

SCOPPINO franco-grossolana, fase tipica SCP1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Nella piana compresa fra Stura e Pesio, lungo la direttrice di un ipotetico paleo-Pesio che ha inciso il livello più antico della pianura, creando i due terrazzi di Salmour e Bainale. E' presente con tessiture più fini nella zona più lontana rispetto all'attuale corso del Pesio, fra i due terrazzi, dove la superficie è lievemente depressa. Areale di pianura uniforme con pendenze comprese tra 1 e 5%. Substrato costituito da depositi ghiaioso-sabbiosi con prevalenza di materiali portati da Pesio, contributi di Stura e colluvium dai terrazzi. Cerealicoltura intensiva e seminativi in rotazione predominano tra gli usi del suolo. L'irrigazione, praticata per scorrimento, è necessaria soprattutto nel periodo di deficit estivo, normalmente luglio. Il suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0477, U0480.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli SCOPPINO sono moderatamente profondi, a tessitura franco-sabbiosa con prevalenza di sabbie molto fini e permeabilità moderatamente bassa. Il drenaggio è discreto e sono presenti segni di idromorfia sin dalla superficie, anche se gli orizzonti pedologici interessati dall'attuale movimento della falda si trovano a partire da 60-70 cm.

Profilo: Il suolo è caratterizzato dalla presenza di ghiaia già sotto all'orizzonte superficiale; a partire da 40 cm fino a 100 cm la ghiaiosità aumenta dal 30% fino al 60%. Dimensioni delle pietre: 2-5 cm. La profondità media non supera 1 m. I materiali che compongono l'orizzonte Bg sono probabilmente la rideposizione delle particelle di suolo più grossolane erose dai terrazzi antichi di Mondovì, costituite essenzialmente da sabbie fini. Noduli e concrezioni ferro-manganesifere, cementando le particelle sabbiose, conferiscono alla struttura fragilità nel caso di bassa umidità e adesività nel caso di suolo bagnato. Permeabilità moderatamente bassa. Reazione neutra. Colore bruno grigiastro molto scuro nel topsoil, bruno oliva chiaro nel subsoil.

Classificazione Soil Taxonomy: Aquic Dystric Eutrudept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: MOND0075

Localizzazione: CASCINA SCOPPINO

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Frumento, orzo, avena etc.

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tessitura franca; struttura granulare fine di grado moderato; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento verticale; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 %, 1 mm, presenti n.i.; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bg : 40 - 75 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); screziature 15 %, con dimensioni medie di 5 mm, con limite n.i., dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/8); tessitura franco sabbiosa; scheletro 30 %, di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 40 mm, leggermente alterato; non calcareo; masse di ferro-manganese 5 %, 1 mm, presenti n.i.; limite inferiore abrupto.

Orizzonte BC : 75 - 95 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); screziature 2 %, dominanti di colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 70 %, di forma subarrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 50 mm, leggermente alterato; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C1 : 95 - 105 cm; umido; colore grigio brunastro chiaro (2,5Y 6/2); screziature 5 %, con dimensioni medie di 1 mm, con limite chiaro, dominanti di colore giallo olivastro (2,5Y 6/6), secondarie di colore giallo olivastro (2,5Y 6/8); tessitura sabbioso franca; scheletro 0 %, di forma n.i.; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C2 : 105 - 150 cm; umido; colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); tessitura sabbiosa; scheletro 60 %, di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 30 mm, leggermente alterato; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bg	BC	C1	C2
pH in H2O	5.5	6.1	6.6	6.2	6.2
Sabbia grossolana %	14.4	19.4	3.3	60.4	74.2
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	17.1	14.9	22.6	3.8	2.6
Argilla %	7.6	11.4	2.8	5.3	2.5
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.93	0.35	0.15	n.d.	n.d.
N %	0.16	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	5.8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.60	0.60	0.26	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	11.2	11.8	5.0	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	8.5	7.5	3.2	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	1.4	0.8	0.4	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.3	0.3	0.2	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	91	73	76	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-Bg-BC-C1-C2 La tessitura nell’orizzonte Ap varia da franco-sabbiosa a franca, lo scheletro dall’1 al 5%; nell’orizzonte Bg la tessitura varia da franca a franco-limosa, lo scheletro dal 15 al 30%, mentre negli orizzonti C la tessitura varia da franco-sabbiosa a sabbioso-franca. La profondità del tetto delle ghiaie varia da 60 a 100 cm.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
DNZ1		Typic Endoaquoll, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonima cascina.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Limitazioni alla radicabilità da 40 a 100 cm, dovute alla forte ghiaiosità.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Le caratteristiche idrologiche sfavorevoli influiscono sulla struttura, porosità e rischio di desaturazione per la progressiva acidificazione. Carenza di K e livelli bassi di sostanza organica.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Presenza di orizzonti impermeabili a partire da 40 cm di profondità.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

L’acidificazione del profilo è già in atto, soprattutto nell’orizzonte superficiale (pH=5,5), anche se permane la saturazione alta per le calcitazioni.

Cenni sulla gestione di suoli:

L'attitudine migliore è il prato in rotazione al mais. In questo caso l'idromorfia è fenomeno favorevole alle colture; viceversa più difficile la coltivazione del frumento. Sono consigliate lavorazioni frequenti e poco profonde (30 cm). Abbondanti calcitazioni sono indispensabili per mantenere la reazione del suolo entro limiti accettabili, come pure letamazioni per il miglioramento della struttura.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*